
IL TITOLO VOLA

Cementir, intesa da 2,2 miliardi con la Danimarca

Un'intesa da 2,2 miliardi di euro per Cementir. La società guidata da Francesco Caltagirone Jr., attraverso la propria affiliata Aalborg Portland, ha firmato un accordo con l'Agenzia danese per l'energia per ricevere un sussidio per la cattura di carbonio relativo ad Accsion, il suo progetto Ccs (Carbon Capture and Storage, cattura e stoccaggio del carbonio) in Danimarca. Si tratta, si spiega una nota, di un contributo massimo cumulato di circa 2,2 miliardi di euro.

Accsion - ricorda Cementir - è uno dei primi e più grandi progetti di cattura di carbonio onshore in Europa ed è fondamentale nella transizione del gruppo verso le emissioni nette zero. In dettaglio, il sussidio sarà di circa 117 euro per tonnellata di CO2 catturata fino a 1,25 milioni di tonnellate di CO2 all'anno a partire dal 2030, anno in cui si prevede che l'impianto Ccs sarà operativo. Quale progetto di cattura e stoccaggio lungo l'intera catena del valore, si spiega, il completamento di Accsion «dipenderà dalla tempestiva e coordinata attivazione delle infrastrutture di cattura, trasporto e stoccaggio».

Con questo accordo, ha commentato Caltagirone Jr., presidente e ad di Cementir Holding, «possiamo ora compiere un passo decisivo verso la finalizzazione di uno dei più grandi progetti industriali di cattura del carbonio in Europa». Positiva è la stata la risposta in Borsa, dove il titolo è arrivato a toccare un rialzo del 9,5% in mattinata, il più marcato degli ultimi otto mesi. Molto elevati gli scambi, e chiusura in aumento del 4,77% sul listino milanese. R.E. —